

Programma

Presentazione e introduzione dell'incontro

PIETRO CURZIO

PRIMO PRESIDENTE DELLA CORTE DI CASSAZIONE

GIOVANNI SALVI

PROCURATORE GENERALE DELLA CORTE DI CASSAZIONE

EMMANUELE VIRGINTINO

AVVOCATO – CONSIGLIERE CNF

GIOVANNI GIACALONE

MAGISTRATI REFERENTI DELLA FORMAZIONE

Prima sessione: LA PROCEDURA PER LA DICHIARAZIONE DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE ED IL RUOLO D'INIZIATIVA DEL PM

Coordina:

STANISLAO DE MATTEIS

PROCURA GENERALE DELLA CORTE DI CASSAZIONE

Ne discutono:

FRANCESCO DE SANTIS

PROFESSORE ALL' UNIVERSITÀ DI SALERNO

FABIO REGOLO

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI CATANIA

SALVATORE LEUZZI

MAGISTRATO ADDETTO ALL' UFFICIO DEL MASSIMARIO

Seconda sessione: I FLUSSI INFORMATIVI TRA I VARI ORGANI DELLA PROCEDURA

Coordina:

EDUARDO CAMPESE

PRIMA SEZIONE CIVILE DELLA CORTE DI CASSAZIONE

Ne discutono:

MARCO DE CRISTOFORO

PROFESSORE ALL' UNIVERSITÀ DI PADOVA

ALIDA PALUCHOWSKI

DOTT.SSA TRIBUNALE DI MILANO

PAOLA FILIPPI

PROCURA GENERALE DELLA CORTE DI CASSAZIONE

Dibattito

Modera e conclude:

RENATO RORDORF

PRIMO PRESIDENTE EMERITO DELLA CORTE DI CASSAZIONE

Report a cura di

FLAMINIA DONNINI

IN TIROCINIO PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE

MARTINA EVANGELISTA

IN TIROCINIO PRESSO LA PROCURA GENERALE DELLA CORTE DI
CASSAZIONE

STRUTTURA DI FORMAZIONE DECENTRATA DELLA CORTE DI CASSAZIONE

Antonio Corbo, Giovanni Giacalone,
Alessandra Bassi, Valeria Piccone,
Gianluigi Pratola, Roberto Giovanni Conti,
Gian Andrea Chiesi

SSA Scuola
Superiore
dell'Avvocatura
Fondazione del Consiglio Nazionale Forense

SSM
SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

**ROMA
TRE**
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
GIURISPRUDENZA
DIPARTIMENTO
DI ECCELLENZA
2018-2022

Struttura di formazione decentrata
della Corte di Cassazione

Verso l'applicazione del codice della crisi d'impresa: il ruolo del Giudice e del PM



Segreteria Organizzativa:
presso la Corte di cassazione
Ufficio del Massimario
tel. 06.68832125/2337 – fax 06.6883411
e-mail: formazione.decentrata.cassazione@giustizia.it

Corte di cassazione
Roma, 12 maggio 2021, ore 14,30
Aula Virtuale Teams

Oggetto: L'incontro, partendo dall'illustrazione delle principali novità del Codice con riferimento al ruolo ed alla funzione del giudice e del PM, analizza le principali questioni, di carattere giuridico ed organizzativo, in tema di apertura della procedura di liquidazione giudiziaria e di gestione dei flussi informativi tra gli organi della procedura, con particolare riferimento ai profili di rilevanza penale della relazione ex art. 33 l. fall.

1. La prima sessione ha ad oggetto la procedura di liquidazione giudiziale ed il ruolo d'iniziativa del PM. Essa tratterà i casi in cui il P.M. sarà legittimato all'esercizio dell'azione. A partire dalla segnalazione ex art. 22 CCII, all'esito del fallimento della procedura di composizione della crisi, norma che evidenzia la volontà del legislatore circa la doverosità e la tempestività dell'esercizio, da parte del P.M., del potere di iniziativa a seguito della segnalazione dell'OCRI; perciò gli uffici dovranno organizzarsi per fornire una risposta adeguata nel termine indicato dalla norma. Particolare attenzione sarà riservata all'esame dell'art. 38 CCII, che, come sottolineato nella relazione illustrativa "restituisce centralità al ruolo del PM". La discussione sarà incentrata, perciò,

sull'analisi del flusso informativo tra tribunale fallimentare e procura della repubblica.

2. La seconda sessione sarà dedicata ai flussi informativi tra gli organi della procedura e, quindi, alla relazione iniziale del curatore ed a quelle periodiche, analizzando in primo luogo le differenze tra vecchia e nuova disciplina, a partire dalla considerazione che l'art. 130 CCII, sulla scorta delle prassi più virtuose sperimentate negli uffici giudiziari, ha ridisegnato la tempistica di redazione dell'attuale relazione ex art. 33 l. fall. e ne ha precisato il contenuto. In quest'ottica, sarà prestata particolare attenzione ai profili di rilevanza penale emergenti dalla relazione del curatore.

Metodologia: I temi di entrambe le sessioni verranno affrontati in un confronto a tutto campo tra giudizi di merito e di legittimità, sia requirenti che giudicanti, anche alla luce di specifici protocolli ed altre "best practices" già sperimentate nella prassi degli uffici giudiziari.

Destinatari: L'incontro è destinato ai Consiglieri e ai Sostituti Procuratori

Generali della Suprema Corte, ai Magistrati addetti all'Ufficio del Massimario e del Ruolo, a tutti i magistrati di merito, nonché agli avvocati, specie a quelli che si preparano all'esame per cassazionisti, ed agli altri professionisti; è aperto alla partecipazione dei docenti universitari e di ogni altro interessato. Tenuto conto che il dibattito riguarda tematiche sia di sistematica generale, sia di stringente attualità sul piano delle applicazioni pratiche, la frequenza dell'incontro è indirizzata anche ai laureati in tirocinio presso la Corte, la Procura Generale della Corte e gli Uffici Giudiziari romani.

Si ringraziano per il patrocinio, il supporto e la partecipazione all'iniziativa **la Scuola Superiore dell'Avvocatura e la cattedra di Diritto Processuale civile del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre.**

Responsabili del corso:

Giovanni Giacalone, Gian Andrea Chiesi e Roberto Giovanni Conti.